

Verifica della gestione dei rischi

Istituto Federale della Proprietà Intellettuale

L'essenziale in breve

L'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI) gestisce i titoli di protezione industriale (brevetti, marchi e design) e collabora con altri enti, associazioni e aziende per proteggere l'indicazione di provenienza «Svizzera» nei confini nazionali e all'estero. L'IPI fornisce diversi servizi d'informazione e sorveglia le società di gestione dei diritti d'autore. Occupa circa 300 collaboratori e ogni anno registra entrate da emolumenti pari a circa 55 milioni di franchi e ricavi da servizi dell'ordine di 6 milioni di franchi.

Per la prima volta, il Consiglio federale ha stabilito gli obiettivi strategici dell'IPI per gli anni 2022–2026 che, tra l'altro, prevedono che l'Istituto implementi un sistema di gestione del rischio d'impresa secondo la norma ISO 31000. Al riguardo, nel 2023 l'IPI ha lanciato un progetto al fine di adeguare il sistema di gestione dei rischi esistente. Si prevede che il Consiglio d'Istituto approvi il nuovo sistema nella primavera del 2025.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha verificato la qualità della gestione dei rischi in seno all'IPI. Il sistema di gestione dei rischi dell'IPI è frammentato, ha carattere prevalentemente informale e presenta un notevole margine di miglioramento per quanto riguarda i processi e i contenuti. L'IPI non tiene nota dei rischi principali.

La gestione dei rischi presenta notevoli lacune

L'IPI non dispone di una politica della gestione dei rischi vera e propria che fornisca informazioni su come affrontare i rischi e alla quale attingere per svolgere il proprio lavoro in modo accurato ed economico. La politica e la strategia di gestione dei rischi devono essere approvate dal Consiglio d'Istituto.

L'IPI non dispone di un elenco dei rischi che sia sistematico e il più esaustivo possibile. In aggiunta l'IPI deve verificare che le misure siano adeguate ed efficaci, tenendo conto dell'impiego mirato delle risorse finanziarie e in termini di personale (considerazioni legate al rapporto tra costi e benefici). La gestione dei rischi viene effettuata senza un adeguato monitoraggio. La direzione e il Consiglio d'Istituto non sono sufficientemente informati sulla situazione di rischio dell'IPI per poter intervenire efficacemente.

La gestione dei rischi nella sua forma attuale non è efficace, perché non è adatta ad affrontare sistematicamente i rischi che potrebbero presentarsi e le relative ripercussioni. Il CDF approva il progetto per l'adeguamento della gestione dei rischi avviato dalla direzione. Tuttavia, la realizzazione di questo processo deve essere accelerata e la politica e la strategia in materia di rischi devono essere approvate dal Consiglio d'Istituto entro l'autunno del 2024.

Testo originale in tedesco